



GIORNATA DELLA ZOOTECNIA NOVARESE 2025 TRA TRADIZIONE, QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ

Allevamento, qualità e identità: ai terrà il prossimo 27 marzo ad Armeno l'edizione 2025 della Giornata della Zootecnia novarese, <<un appuntamento – osservano il presidente della Provincia di Novara Federico Binatti e il consigliere delegato ai Rapporti con le associazioni agricole Giuseppe Maio – con in quale vengono ribadite precise caratteristiche di un significativo settore della tradizione e della vocazione agricola del nostro territorio. Un modo, soprattutto, di ribadire l'importanza e il “peso” degli allevatori del Novarese>>.

La Giornata di quest'anno, patrocinata dalla Provincia che ha collaborato con l'organizzazione curata dalla Fondazione agraria novarese, dall'Ordine dei Dottori agronomi, dei Dottori forestali delle province di Novara e Vco e numerosi Istituzioni, Enti e associazioni di categoria del territorio, è “L'allevamento dei bovini da latte dell'areale montano – Razza Bruna e Pezzata Rossa Italiana”.

<<Anche quest'anno – rimarkano il presidente e il consigliere – il programma della giornata è caratterizzato da numerosi interventi qualificati, che tratteranno il tema da un punto di vista strettamente zootecnico, ma anche sanitario ed economico. Sarà l'occasione per rimarcare che l'allevamento di bovini e di bovini particolari rappresenta ancora un'importante settore di un'agricoltura che, forte della propria storia e della propria tradizione locale, oggi punta sulla qualità, sui metodi di allevamento sostenibili e compatibili con il rispetto dell'ambiente avvalendosi di tecnologie moderne che garantiscono, insieme con la produzione di latte eccellente, il benessere degli animali. Questo è il nuovo modo di allevare, questa è l'agricoltura che guarda al futuro e che continuerà a caratterizzare la nostra cultura produttiva. Una manifestazione come questa – aggiungono a conclusione il presidente e il consigliere – si inserisce perfettamente nel lavoro di rete che la Provincia di Novara sta compiendo, anche attraverso iniziative come la creazione del Distretto del cibo Novara e Laghi, per arrivare alla massima promozione e valorizzazione dei prodotti enogastronomici tipici del nostro territorio>>.

Lalla Negri – Ufficio stampa Provincia di Novara

Novara, 18-3-2025



Oggetto: Giornata della Zootecnica Novarese, anno 2025. L'allevamento dei Bovini da latte dell'areale Montano: la razza Bruna e la razza Pezzata Rossa Italiana. Armeno giovedì 27 marzo.

La distribuzione territoriale dell'allevamento bovino in provincia di Novara è così ripartita:

Pianura (risicola, irrigua e non irrigua): si concentra la maggior parte degli allevamenti (55%di imprese e 75% dei capi), di dimensioni medie o elevate, condotte con metodo intensivo; il latte viene consegnato ai caseifici per la produzione di gorgonzola;

Collina (media e bassa collina): con allevamenti di medie dimensioni (30%di imprese e 20% dei capi); il latte viene consegnato ai caseifici per la produzione, oltre che di gorgonzola, di formaggi freschi;

Montagna ed Alta Collina: sono presenti aziende di piccole dimensioni (15%di imprese e 5% di capi), che praticano la transumanza locale; il latte in molti casi viene lavorato direttamente in azienda con produzioni di tome ed altri caci tipici del territorio per le vendite dirette.

Patrimonio bovino anno 2014 e 2015 delle razze principali allevate in Provincia di Novara (elaborazione dati Ufficio veterinario ASL.NO, ARAP, Ufficio Statistica Settore Agricoltura)

RAZZA	VACCHE	VITELLE/MANZETTE/ MANZE	BOVINI MASCHI	
Bruna	110	35	25	170
Frisona	9.000	7.800	1.100	17.900
Jersey	120	125	10	255
Pezzata Rossa Italiana	110	125	40	275
Meticce/Incrocio	440	735	560	1.735
Piemontese	980	620	500	2.100
Limousine/Charolais/ Blonde d'Aquitaine	200	1.100	250	1.550
Totale razze succitate	10.960	10.540	2.485	23.985
Altre Razze	100	250	280	630
TOTALI	11.060	10.750	2.765	24.615

Patrimonio Bovini Provincia di Novara anagrafe agricola Regione Piemonte

Anno	N° Allevamenti	N ° Capi	U.B.A
2020	302	23.678	17.430
2024	273	22.678	17.950

Patrimonio Bovini Provincia Comuni di Ameno, Armeno Miasino anagrafe agricola Regione Piemonte

Anno	N° Allevamenti	N° Capi	U.B.A
2020	22	568 Vacche da latte 166 altre 184	436
2024	25	603 Vacche da latte 197 altre 104	400

RAZZA BRUNA

Razza originaria della Svizzera, si è diffusa in Italia, nelle vallate alpine anche attorno al Monte Rosa; può, a tutti gli effetti, considerarsi autoctona, data la grande rusticità e la capacità ad adattarsi a condizioni ambientali difficili. E' allevata soprattutto in montagna.

Originariamente, negli anni 50 e a fine anni 60, era la razza prevalente in montagna e collina; privilegiata dai margari in quanto rustica e di poca pretesa, riusciva al alpeggiare nei terreni difficili anche sassosi o invasi da felci. La stazza medio piccola, arti corretti ed il garrese forte fecero di lei un'icona della vacca montana anche nella nostra Provincia.

Dapprima la stazza era decisamente più contenuta, l'altezza irregolare e la mammella spesso non corretta; la produzione di latte non era elevata ma la resa soddisfacente alle aspettative di quegli anni.

Verso gli anni 70 cominciò un'opera di selezione; sia la Bruna Svizzera sia quella Italiana furono incrociate con tori di Brown Swiss importati dagli Stati Uniti. La selezione continuò con seme prodotto per la fecondazione artificiale. La razza ebbe un'evoluzione: l'altezza si stabilizzò ed i nuovi nati assunsero dimensioni maggiori. Le caratteristiche delle femmine divennero a tutti gli effetti da latte; il vitello era ed è comunque un discreto completamento di reddito. Per contro, la selezione rese la razza più esigente dal punto di vista alimentare, più fragile, perdendo quelle caratteristiche di ruvidezza e potenza nel pascolo. Diversi allevamenti di fondovalle divennero stanziali ed alcuni non furono più mandati in alpe. La razza è divenuta razza da latte.

Oggi i bovini adulti sono soggetti di buona mole, statura e peso; il mantello è marrone va dal chiaro allo scuro, uniforme e la pelle è fine e morbida.

La Bruna Italiana è una razza allevata per la produzione di latte con rese alla caseificazione elevate, adatto per la produzione di formaggi tipici. Sono bovini con grande capacità di adattamento agli ambienti agricoli, diffusi soprattutto in Montagna e Collina, presenti pure in molti allevamenti di pianura.

Si distingue per la sua docilità e facilità al parto. Alla macellazione da buone rese in carne di qualità.

La razza bruna e soggetti derivati sono presenti in tutti i continenti; il patrimonio mondiale è di circa 10.000.000 di capi; in Italia sono conteggiati circa 500.000 capi (oltre 400.000 vacche) in tutte le regioni.

Il Libro genealogico in Italia è tenuto e gestito dall'ANARB (Associazione Nazionale Allevatori Razza Bruna Italiana) fondata nel 1957, con sede a VERONA; opera sul territorio tramite le ARA/APA. I capi iscritti in Italia sono 160.000 di cui 105.000 vacche.

La riproduzione avviene tramite fecondazione artificiale.

La produzione media italiana per lattazione è di 7.500 Kg, al 3,50% di proteine e al 3,96% di grasso.

La Bruna è tra le razze che producono latte di eccellenza per il contenuto proteico alto soprattutto con elevata percentuale di K caseina B fondamentale per la produzione di formaggi.

La produzione media della provincia di Novara per lattazione è di 6.800 Kg di latte al 4,2 % di grasso al 3,9% di proteine.

In provincia di Novara la razza tipicamente da latte è allevata nell'areale montano (Ameno, Armeno, Bolzano Novarese, Inverio, Orta San Giulio, Massino Visconti, Miasino, Nebbiuno, Pettenasco, ecc. ...) e in numero minimo in altri Comuni Novaresi.

Oltre a varie rassegne di interesse locale si svolge annualmente in autunno ad Armeno la Mostra Ufficiale Interprovinciale del LLGG di razza Bruna che vede la presenza mediamente di 10 allevamenti con circa 100 bovine. La suddetta Mostra è una delle più antiche dell'arco alpino, nel 2023 siamo arrivati alla 65^a edizione; causa Blue Tongue nel 2024 la mostra non si è tenuta.

RAZZA PEZZATA ROSSA

La razza Pezzata Rossa italiana, il cui cento d'origine è la Svizzera, appartiene al gruppo delle Pezzate Rosse derivate Simmental. I bovini sono rustici, presentano rilevante robustezza, precocità di sviluppo, mantello pezzato rosso. Oltre a produrre latte danno ottime rese in carne, tenera, di colore chiaro (duplice attitudine).

Sono bovini longevi e fecondi. Le vacche raggiungono anche i 700 Kg mentre i vitelloni a 20 mesi giungono a 650 Kg.

Il gruppo di razze pezzate rosse contano un patrimonio mondiale assai cospicuo di circa 40.000.000 di capi. In America le pezzate rosse sono state allevate per produrre carne; in Europa le rosse sono state selezionate per la duplice attitudine latte e carne. Ultimamente, soprattutto in Italia e Francia, l'indice selettivo ha dato prevalentemente peso al latte. In Italia il patrimonio delle PRI è indicativamente di circa 600.000 soggetti.

Il Libro genealogico in Italia è tenuto e gestito da ANAPRI (Associazione Nazionale Allevatori Pezzata Rossa Italiana) con sede ad UDINE; i capi iscritti al Libro Genealogico della Pezzata Rossa italiana sono 160.000 di cui 65.000 bovine.

In provincia di Novara gli allevamenti, prevalentemente per il latte, sono allocati nella zona di montagna (Ameno, Armeno, Bolzano Novarese, Borgomanero, Orta San Giulio, Massino Visconti, Miasino, Nebbiuno, Pettenasco, ecc. ...). Presente in allevamenti di altri comuni in numero minimo. E' un'ottima pascolatrice capace di utilizzare anche foraggi grossolani, sufficientemente rustica, ma risponde bene anche ad un'alimentazione intensiva quando allevata per il latte.

La produzione di latte in provincia di Novara, nel 2024 per bovina, a seguito dei controlli funzionali, è stata pari ad una produzione media di 5.100 Kg. di latte con il 3,85 % di grasso ed il 3,6% di proteine.

Essendo a duplice attitudine, bovine, vitelloni e vitelli presentano una buona capacità di accrescimenti medi giornalieri e le rese al macello buone, anche se inferiori alle razze tipicamente da carne.

Particolarmente interessante è la Mostra Interprovinciale bovini di razza Pezzata Rossa di Armeno che si tiene in autunno, la presenza media è di 12 allevamenti. Nel 2023 alla 22^a edizione presenti ben 160 bovini. La suddetta Mostra causa Blue Tongue nel 2024 non si è tenuta.

Novara – Armeno
18.03.2025

dott. Antonio Pogliani



Con il patrocinio di



GIORNATA DELLA ZOOTECNIA NOVARESE ANNO 2025

L'ALLEVAMENTO DEI BOVINI DA LATTE DELL'AREALE MONTANO

RAZZA BRUNA E PEZZATA ROSSA ITALIANA

ARMENO – GIOVEDÌ 27 MARZO

PROGRAMMA

Dalle ore 9,00 ritrovo presso l'Aula magna - Armeno viale Cadorna n.19

Moderatori della giornata **Paolo Balocco** (Direttore generale Assessorato Agricoltura Regione Piemonte), **Gian Franco Quaglia** (Agromagazine) e **Antonio Pogliani** (Ordine Agronomi e Forestali Novara VCO);

Ore 9,30 Saluto di **Mara Lavarini** (Sindaco di Armeno), **Tiziano Valperga** (ARAP Piemonte), **Giuseppe Maio** (Provincia di Novara), **Leopoldo Cicogna** (Fonazione Agraria Novarese) e delle Autorità;

Ore 9,50 apertura convegno **Matteo Marnati** (Assessore ambiente energia innovazione e ricerca della Regione Piemonte);

Ore 10,10 **Daniele Galbardi** (Ispettore multirazza e giudice internazionale razza bruna): "i bovini di razza bruna, ultime novità in materia di selezione genetica";

Ore 10,30 **Maurizio Pagge** (Esperto della razza e giudice nazionale ANAPRI): "la razza pezzata rossa italiana, nuovo indica di selezione IDAS";

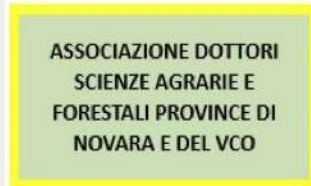
Ore 10,50 **Massimiliano Paganini** (Ordine Agronomi e Forestali Novara e VCO): "benessere animale, sostenibilità e strutture";

Ore 11,10 **Germano Cassina** (Direttore dipartimento prevenzione ASL VCO) e **Antonio Maida** (Dirigente servizio veterinario sanità animale ASL VCO): "aggiornamenti sulla sanità animale della filiera bovini da latte";

Ore 11,40 **Alessandra Monguzzi** (Veterinaria esperta di diritto e legislazione veterinaria): "ottimo latte è uguale a ottimo formaggio? Problemi emergenti nella caseificazione";

Ore 12,00 Interventi: (COLDIRETTI, CIA, CONFAGRICOLTURA, Allevatori e Studenti e Tecnici);

Ore 12,30 Conclusioni - **Marina Chiarelli** (Assessore al turismo sport pari opportunità e politiche giovanili Regione Piemonte) e **Paolo Bongioanni** (Assessore Agricoltura e cibo della Regione Piemonte);



**DISTRETTO
TURISTICO
DEI LAGHI**



Lago Maggiore
Lago d'Orta
Lago di Mergozzo
Monti e Valli d'Ossola



CAMERA DI COMMERCIO
MONTE ROSA LAGHI
ALTO PIEMONTE



**TERRE
DELL'ALTO
PIEMONTE**













